



PROGRAMMA ELETTORALE

POLITICO 2024/2029

Premessa

Questo programma non vuole essere il libro dei sogni, ma un contributo tangibile e realistico ad una nuova visione di Saluzzo e di tutto il Territorio circostante. Infatti, se il Territorio non può fare a meno di Saluzzo è anche vero il contrario, non potendo la Città fare a meno dell'ampia realtà di tutti i Paesi vicini, ciascuno con proprie peculiarità e ricchezze.

Saluzzo è sempre stata una realtà importante.

La sua storia gloriosa di Marchesato, i palazzi imponenti, la Cattedrale, il profilo dei tanti campanili e delle torri e la collina verdeggiante – a cui fa da sfondo il Monviso – ha sempre destato nella gente che vi abitava il senso di appartenere ad una Comunità forte.

Chi abitava la pianura intorno a Saluzzo, guardava infatti alla Città con ammirazione e rispetto: per loro, gente laboriosa, essa era una mèta, un luogo a cui sapevano che sarebbero prima o poi arrivati, dove trascorrere una vecchiaia serena, dopo aver comprato una casa con i sacrifici e le rinunce di una vita. L'ospedale, il tribunale, il treno ed i collegamenti, gli studi professionali di grandi avvocati, notai e tecnici, erano floridi, mentre i negozi dalle vetrine

luminose – i sevizi insomma – garantivano una buona qualità di vita, una sicurezza ed una stabilità a cui la gente guarda da sempre con l'avanzare degli anni.

Le Feste, come San Chiaffredo o il grande Carnevale, erano momenti d'incontro e partecipazione autentica: tutti si sentivano Saluzzesi, almeno per un giorno. Il mercato del bestiame, le urla dei venditori della fiera, la Messa solenne del Santo Patrono della Città, annunciavano che l'autunno era alle porte.

Erano momenti di festa vera, che univa, che creava dei legami tra le persone, il senso di appartenenza ad una Comunità: sembrano passati secoli, ma non è così, essendo solo qualche decennio.

E l'aura che ammantava la Città si è appannata.

Molti servizi si sono persi, come il tribunale ed il treno, o sono stati fortemente ridimensionati, come l'ospedale. Oggi, la gente intorno a Saluzzo, continua ad essere laboriosa, a sognare un luogo in cui invecchiare serenamente, ma comincia a guardare altrove: a Savigliano o a Cuneo.

Ed è quindi naturale chiedersi perché.

È difficile gestire una Comunità. Essa è fatta di tante sfaccettature, di tante diverse esigenze e sensibilità: pensiamo al tema del commercio, dei servizi, come al tema dei migranti, per fare qualche esempio.

Il centro città ha esigenze diverse dal centro storico, dalla collina, dai Borghi (come *San Martino* e *Borgo '900*), da Castellar come dalle popolose Frazioni di *Cervignasco*, *San Lazzaro* e le altre.

È quindi molto sfidante il compito di chi ambisce ad amministrare una realtà come questa, armonizzando i diversi punti di vista, limando le asperità ed i

piccoli conflitti che possono insorgere, trovando insomma una sintesi nell'interesse generale.

Le visioni personalistiche del proprio "orticello", di cui qualcuno è stato rappresentazione, non hanno condotto da nessuna parte. L'equità sociale nella gestione delle esigenze dei propri Concittadini dev'essere un valore irrinunciabile, come una capacità di ascolto che dev'essere vera, tangibile e fruttuosa.

Come contributo alla lettura del presente Programma, si precisa che temi quali il turismo, il commercio, l'artigianato ed il rilancio del Centro storico, passando per la valorizzazione dei prodotti del territorio ed i grandi eventi, sono elementi strettamente legati tra di loro.

I temi e gli argomenti trattati, dopo quelli fondamentali dei **servizi, intesi come i grandi collegamenti stradali e ferroviari, come la sanità pubblica e l'ospedale**, non sono enunciati in ordine d'importanza.

Prima parte

Abbiamo distinto in questo programma i grandi temi, da temi minori, che non sono comunque di importanza marginale, ma fanno parte di un tutto che speriamo comprensibile ed organico.

I grandi collegamenti stradali e ferroviari.

Saluzzo e, di conseguenza, tutto il territorio Saluzzese hanno un sistema di strade inadeguato e sottodimensionato rispetto alle nuove esigenze della moderna viabilità privata, del trasporto pubblico e del trasporto commerciale e industriale. Saluzzo è lontana da tutto, in primis dai collegamenti autostradali e raggiungere Savigliano, Cuneo, Torino e Pinerolo, risulta particolarmente complesso e oneroso in termini di tempo.

La realizzazione del nuovo Ospedale di pianura, tra Saluzzo e Savigliano, **può e dev'essere una grande opportunità di rilancio di questo sistema di mobilità**, coinvolgendo e rilanciando il trasporto pubblico inteso anche come ferrovia, con la creazione di una rete assimilabile ad una **metropolitana leggera** che possa unire Saluzzo e le Valli al resto del territorio.

Va sostenuta una moderna mobilità, il più possibile sostenibile, sia su gomma che su rotaia, a vantaggio dei pendolari, come delle aziende saluzzesi e del territorio circostante.

Va valutata idea di realizzazione di Polo della logistica – in un'ottica sovracomunale, anche in funzione dello scalo aeroportuale di Levaldigi, coinvolgendo soggetti istituzionalmente preposti e anche il mondo dell'imprenditoria locale.

La visione di nuove di viabilità su rotaia può avere indubbi benefici, sia come ottimizzazione dei costi per le Imprese, come di miglioramento della qualità

della vita dei cittadini, oltre al minore impatto ambientale e alla maggiore sostenibilità ecologica rispetto al traffico su gomma.

La progettualità legata al cosiddetto *Movicentro* va ripresa e portata avanti con convinzione, anche nell'ottica del recupero della ex stazione ferroviaria cittadina, che va assolutamente attuata, anche come momento di vera riqualificazione di tutta l'area circostante.

Vanno sondate **forme di trasporto green su gomma a vantaggio del turismo locale**: oggi mancano esperienze di car sharing che possano andare in questa direzione. Piccoli bus dovrebbero essere disponibili a chiamata, per quei gruppi di visitatori interessati a scoprire turisticamente Saluzzo ed il suo territorio.

Il Comune deve valutare e favorire la possibilità di forme di trasporto (vedi scuolabus) a vantaggio degli studenti che frequentano le scuole cittadine, soprattutto nelle aree meno comode, come Castellar e le frazioni.

La sanità pubblica ospedaliera e sui territori.

L'esperienza della pandemia di *Covid 19* che ha flagellato il mondo ed il Saluzzese in tempi recenti, insegna che i piccoli e medi ospedali sono strategici. In questa difficilissima contingenza la Città ed il territorio hanno dimostrato di essere profondamente legati a questa realtà. Questo si è espresso attraverso una straordinaria raccolta fondi a suo sostegno, proprio nel momento in cui con la sua classificazione come "*Covid hospital*" poteva apparire penalizzante.

E questi fondi non solo sono stati destinati all'acquisto di materiale di prima necessità, ma sono anche stati investiti sulla struttura stessa, con un'impiantistica d'avanguardia che ha apportato sensibili miglioramenti alla struttura ospedaliera.

In attesa della nuova realtà di pianura, **l'Ospedale cittadino va quindi salvaguardato e valorizzato**: esso ancora risponde a esigenze impellenti di cura di tanti Saluzzesi. Si pensi al laboratorio analisi, al potenziamento della dialisi, ai tanti interventi di piccola e media chirurgia, alla medicina interna, alla ventilo-terapia ed alla fisioterapia. Se la medicina è fatta di numeri, non si può non tenere conto dei dati provenienti da Saluzzo!

E, se è purtroppo irrealistico pensare ad un Pronto Soccorso h24 stante l'oggettiva carenza di medici, ben si potrebbe valutare - d'intesa con ASL Cuneo 1 - un **Pronto Soccorso specializzato su determinate tipologie di traumi**, come quelli che sono statisticamente più frequenti nel settore agricolo (tagli, fratture, problematiche di tipo oculistico).

I tempi di realizzazione del nuovo ospedale di pianura, come della Casa della Salute nella realtà cittadina, vanno costantemente monitorati. I Medici di medicina generale vanno coinvolti e stimolati, a partire da quelli più giovani che portano nuove visioni, anche a beneficio della sanità pubblica territoriale, come ad esempio la telemedicina.

Il Comune può favorire l'attrattività dell'ospedale cittadino, mettendo a disposizione spazi per i giovani medici, che devono associare a Saluzzo ed al territorio una qualità di vita che è difficile trovare nelle grandi città.

Va sondata la possibilità di realizzare progetti di cohousing per anziani, piccole unità abitative, di mono o bilocali per anziani, che convivono all'interno della stessa struttura. Si potrebbero così evitare l'isolamento e la solitudine, consentendo agli stessi di vivere nel perimetro cittadino, senza subire marginalizzazione sociale, nel rispetto degli equilibri di bilancio. Valutata anche la possibilità di realizzazione di queste esperienze attraverso la partecipazione pubblico/privata, anche con eventuale acquisizione di spazi in prossimità (o concessi in uso) dall'ospedale cittadino.

La Città che entra quindi nell'ospedale, pensando a spazi che possano essere a servizio di una popolazione che invecchia e che ha necessità di attenzioni e cure particolari.

A seguire...

L'agricoltura

L'Amministrazione deve sostenere con forza il **Distretto del cibo "Frutta del Monviso"** con la valorizzazione del marchio, oltre che con eventi dedicati, appositi spazi, cartellonistica stradale e pubblicità (non solo a livello locale).

Tutti questi prodotti possono e devono rappresentare una grande attrattiva per consumatori nazionali ed internazionali, sempre più consapevoli ed attenti alla qualità vera. Il logo di questa realtà, che fa riferimento ad una fondamentale risorsa del territorio, va inserito come brand in tutte le iniziative del Comune di Saluzzo, oltre che in tutti gli eventi realizzati in Città e sul territorio.

Le necessità delle Aziende Agricole

Creazione, d'intesa con le Istituzioni preposte, di uno **"Sportello migranti stagionali"** dedicato al disbrigo e gestione delle pratiche dei permessi di soggiorno e tutte quelle attinenti i lavoratori stagionali.

I **Consorti irrigui e la gestione delle acque a scopo irriguo** sono un tema di particolare interesse: vanno ridotti gli eventuali sprechi e va tenuta in seria considerazione la possibilità di creare piccoli invasi bacini di raccolta proprio per ottimizzare la gestione. Valutazione **aspetti legati all'abbruciamento** e alla gestione dei liquami da parte delle Aziende agricole. **Strade bianche e viabilità strade comunali rurali** da tenere in debito conto, con periodici investimenti e forme di manutenzione.

Le altre eccellenze del Territorio

Valorizzazione della Razza Bovina Piemontese, considerata patrimonio unico e irrinunciabile della tradizione zootecnica Saluzzese, con il pieno sostegno e creazione di momenti di studio, espositivi e anche enogastronomici dedicati ad essa, negli spazi storicamente consoni. La filiera del latte e dei suoi derivati vanta una lunga tradizione a Saluzzo, come nelle valli del Monviso. Piccole produzioni locali vanno fatte conoscere e valorizzate nel contesto di eventi appositamente organizzati. I vini che si fregiano della denominazione *Colline Saluzzesi* sono da considerare importanti e devono entrare a pieno titolo tra le eccellenze che l'Amministrazione promuove e sostiene. La transumanza e la pastorizia vanno considerate come importanti momenti della tradizione locale, come elementi di congiunzione tra i territori di pianura e le Terre "alte".

L' Artigianato

L'Artigianato a Saluzzo è sempre stato associato a quello del legno, anche se non mancano esperienze legate ad altri materiali, come il ferro battuto, la ceramica e il vetro, che sono diventate anche forme artistiche di pregio. L'amministrazione comunale deve **favorire circuiti virtuosi tra realtà esistenti, consorzi, mondo della scuola e mondo del lavoro**, così come promuovere l'artigianato, in particolare del legno, come momento culturale e di soddisfazione professionale.

Legare le grandi scuole del design all'artigianato può esser quindi una grande opportunità, per creare nuove linee di arredo che possano essere attrattive di un pubblico vasto. La figura dell'artigiano va svecchiata e modernizzata rispetto ai tempi. Manufatti di design, di elevata qualità e di pregio artistico, possono rilanciare Saluzzo ed il suo territorio a livello nazionale ed internazionale. Nel contempo vanno sostenute quelle realtà di formazione scolastica che hanno una dimensione laboratoriale che può contribuire a

formare dei giovani preparati, di cui il mondo del lavoro ha straordinaria necessità.

L'urbanistica

Monitoraggio grandi opere avviate precedenti Amministrazione, con particolare riferimento all'intervento Sedamyl, nell'area San Martino via Barge. Sanità ospedale cittadino e monitoraggio tempi di realizzazione Casa della salute ed altre, di supporto alla sanità locale.

Potenziamento dell'organico degli Uffici a beneficio dell'utenza con individuazione e monitoraggio dei tempi / costi del procedimento. Valutazione e miglioramento strumenti urbanistici esistenti, a beneficio della collettività. Valutazione realizzazione geoportale. Valutazione e rivisitazione viabilità cittadina, nei punti di maggiore criticità. Studi di fattibilità su grandi progetti di elevato interesse pubblico affidati anche a Ditte esterne, nel rispetto degli equilibri di bilancio. Sviluppo forme di gestione di aree pubbliche di proprietà comunale attraverso forme di sponsorizzazione di ditte private.

Opere pubbliche

Valutazione della realizzazione, anche attraverso la formula del project financing, di nuovi parcheggi a servizio del centro città, anche di tipo multipiano. Sicurezza e monitoraggio fenomeni dissesto idrogeologico di tutto il territorio comunale. Grande viabilità e collegamenti. Accesso ai fondi PNRR ed altri bandi. Impianti sportivi e piscina comunale. Censimento beni comunali.

Il Commercio

Vista la flessione e le difficoltà del settore, vanno valutate forme di sostegno e stimolo alla fruizione commerciale della Città, che forse non è più così attrattiva. Va fatta una riflessione sul tema parcheggi: in particolare quelli a pagamento.

Il Comune deve stimolare il centro commerciale naturale e favorire il dialogo all'interno di questa importante realtà cittadina: gli eventi organizzati dal Comune attraverso la Fondazione Amleto Bertoni vanno prioritariamente collocati nel centro cittadino, senza dimenticare realtà come San Martino o Borgo '900, come il centro storico, che sono parte integrante della Città. Favorire momenti di aggregazione responsabile, con valorizzazione delle iniziative dei commercianti e degli esercenti. Associazionismo giovanile e proposte di eventi curati legati ai giovani. Affidamento e studio di pubblicità iniziative saluzzesi: da sviluppare portale comunale e miglioramento FAB; comunicazione eventi.

L'elevata qualità degli eventi stessi è condizione imprescindibile.

Il Turismo e la Cultura

Identificazione corretta della mission della *Fondazione Amleto Bertoni*, con i soggetti che ne fanno parte, le procedure per la raccolta dei finanziamenti, i marchi utilizzati e gli sponsors, ovvero i soggetti in Italia ed estero che collaborano. Analisi del programma delle manifestazioni, classificandole per importanza e prospettive. Analisi dei dati turistici e dei flussi.

Ufficio turistico di Saluzzo e gestione musei: rapporti contrattuali in essere, con individuazione preliminare di quale destinazione o vocazione turistica può avere Saluzzo.

Definizione di territorio, con individuazione dei confini del Marchesato, debitamente segnalati e identificati, individuato come vera meta turistica, coinvolgendo le altre realtà, quali i Comuni della pianura, le Valli ed il territorio Albese. La proposta turistica deve quindi essere multipla, fondandosi su una pluralità di prodotti: dalla frutta, ai vini, alle peculiarità del territorio Saluzzese.

Enogastronomia con piena collaborazione con il Distretto della Frutta del Monviso, come ai Consorzi di produttori di vino, formaggi e salumi, per

iniziative di valorizzazione. Valutata la creazione di eventi legati alla storia gastronomica locale e gastronomia alpina, le eccellenze gastronomiche come prodotto turistico, smart box di Saluzzo e del Saluzzese. Valorizzazione e coinvolgimento Artisti locali, anche attraverso concorsi e momenti aggregativi, con particolare riferimento all'ambito figurativo e musicale.

Eventi e fiere, con individuazione eventi trainanti per supportare le diverse proposte turistiche. Possibile rivisitazione della fruibilità viaria di Corso Italia, previo coinvolgimento di tutte le categorie interessate.

Outdoor: il turismo sportivo (hiking, biking, moto e auto) va valorizzato.

Mappatura, in collaborazione con gli uffici turistici delle vallate e di pianura di tutta l'offerta. Festival outdoor da mantenere, rimodulato e affiancato da un workshop con i tour operator.

Festa patronali e altre Feste come momenti della tradizione Saluzzese; valutazione forme nuove di sviluppo e promozione, accrescendo l'attrattività, anche con appoggio a Società esterne con particolari competenze. Creazione di forme associate di cooperazione giovanile a vantaggio dell'offerta turistica. Sostegno a eventi e festival che abbiano ad oggetto la storia del Marchesato e del Saluzzese. Ottimizzazione della proposta museale e coordinamento con i siti culturali vicini. Coinvolgimento e sostegno alla *Scuola di Alto Perfezionamento Musicale* di Saluzzo, per lo sviluppo di una progettualità di più' ampio respiro, che valorizzi davvero Saluzzo a livello nazionale ed internazionale.

La scuola ed il sociale

Analisi della sicurezza di tutti gli edifici scolastici, come monitoraggio attento dei tempi di realizzazione del nuovo polo scolastico di via vecchia di Barge/ San Martino. Individuazione e compartecipazione alla futura destinazione degli edifici di proprietà, d'intesa con i soggetti istituzionalmente preposti, con conciliazione di aspetti legati all'accessibilità degli stessi, con particolare

attenzione all'incolumità degli utenti. Consiglio Comunale dei Ragazzi. Consulta Scolastica. Valorizzazione politiche giovanili e coinvolgimento del mondo dell'Associazionismo di ogni tipo.

Valutazione del rispetto delle norme **sull'abbattimento delle barriere architettoniche**, negli spazi pubblici, come in Città. Va favorita la promozione di stili di vita sani, come il consumo di prodotti di prossimità, così come una didattica vicina al mondo dell'agricoltura e delle realtà naturali del territorio. Vanno stimulate **forme di collaborazione con le famiglie**, nel periodo estivo ma non solo, come "estate ragazzi comunale", doposcuola ed attività di supporto alle famiglie stesse. Attenzione alle categorie più deboli ed alle nuove povertà; problema sociale della casa.

Il decoro urbano e la gestione dei rifiuti.

Il Comune deve monitorare maggiormente la pulizia dei luoghi ed il decoro urbano, in centro come in periferia e nelle frazioni, con la creazione di un Assessore a ciò preposto e referenti locali. Piano straordinario di intervento sui marciapiedi cittadini, che in molti luoghi versano in considerazione di vero degrado. Nell'ambito del ruolo del Comune di Saluzzo nello CSEA, **vanno valutate nuove possibili forme di gestione dei rifiuti urbani.**

Seconda parte

Il Personale comunale.

Il Personale comunale è una grande risorsa che va valorizzata. Creazione di un Assessorato al Personale. Corsi di formazione e percorsi di crescita professionale, sulla base delle predisposizioni di ciascuno. Sportello cittadino per ascolto necessità utenti.

Verde pubblico

Realizzazione di un *Regolamento comunale del verde pubblico e privato*, al momento non presente a Saluzzo, che abbia lo scopo di disciplinare questo importante aspetto della vita della comunità Saluzzese, anche attraverso l'accesso a fondi pubblici come *Horizon Europe*.

Censimento dettagliato delle piante di alto fusto (sia pubbliche che private), con mappatura e rilevamento periodico del loro stato di salute, con individuazione di quelle di particolare pregio storico e monumentale, con un approccio che possa favorirne la cura e la gestione.

Tutela dei grandi viali alberati, come via Cuneo, corso IV Novembre, via Morra, con valorizzazione delle specie arboree autoctone e attenzione particolare anche al patrimonio boschivo della collina saluzzese, dai confini con Manta sino a Castellar.

Considerando il ruolo delle piante di alto fusto sotto l'aspetto ambientale, climatico, sociale e ricreativo – con particolare riferimento all'ombra, come luogo di benessere e di aggregazione – con innegabili vantaggi per la comunità cittadina, messa a dimora di nuove piante in giardini ed aree pubbliche.

Valorizzazione e cura aree per l'attività fisica degli animali domestici e d'affezione. Realizzazione di tratti di illuminazione pubblica (e messa in sicurezza pedonale) là dove esistano comprovate esigenze, anche per la promozione di adeguati stili di vita salubri e sostenere la fruizione pedonale anche nelle ore serali. Arredo urbano là dove necessario.

Sicurezza e illuminazione pubblica

Non esistendo ad oggi nessun particolare allarme legato alla criminalità, nell'ottica della piena collaborazione con le Forze dell'ordine, così come della giusta e doverosa prevenzione che il Comune deve attuare, si intende

potenziare il sistema di video sorveglianza cittadino, anche attraverso il coinvolgimento della Polizia municipale. Gli accessi alla Città vanno monitorati, così come determinare aree della Città, di **Castellar e delle Frazioni**. Una centrale operativa potrebbe gestire questo sistema di video sorveglianza, finalizzato a dare una maggiore tranquillità al crescente desiderio di sicurezza dei Cittadini.

L'illuminazione serale e notturna resta un grande elemento di deterrenza: il risparmio energetico non deve essere mai a discapito di aspetti quali la sicurezza dei cittadini. Percorsi e parchi pubblici cittadini (*Tapparelli, Villa Aliberti* ed altri) come luoghi sicuri di aggregazione ed incontro. Il Comune deve sondare la possibilità di eventuali forme di gestione consorziata con Comuni limitrofi della Polizia Municipale, che va comunque valorizzata ed armonizzata con le altre Forze dell'ordine.

I Borghi cittadini, come Castellar e le Frazioni, così come zone periferiche, meritano attenzione ed ascolto da parte dell'Amministrazione. Va valutata la creazione di un Assessore o di un referente preposto alle singole Frazioni. Anche qui potenziamento sistemi video sorveglianza, illuminazione e arredo urbano.

Saluzzo, maggio/giugno 2024.